

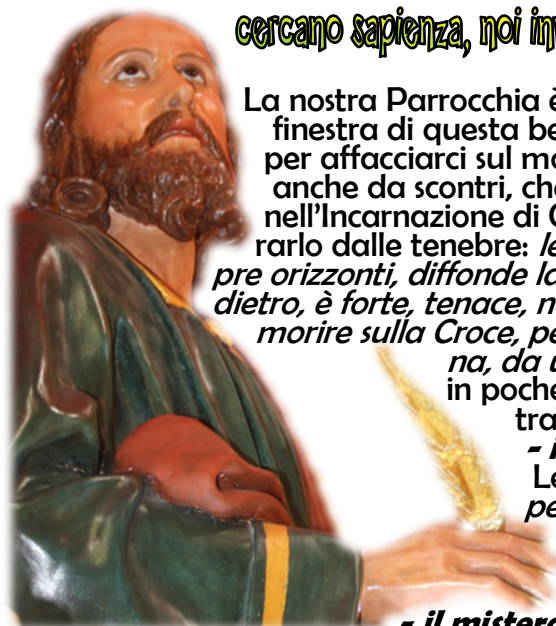


"Mentre i Giudei chiedono segni e i Greci

cercano sapienza, noi invece annunciamo Cristo crocifisso"

CON MARCO E PASQUALE

FACCIAMO
FESTA



La nostra Parrocchia è pronta ad aprire la seconda finestra di questa bellissima estate, attraverso preziosi momenti per affacciarsi sul mondo con i colori della festa, tracciati da incontri e anche da scontri, che sono positivi, una passione che ci travolge innestata nell'Incarnazione di Cristo, che nel tempo e nella storia, si fonde con il mondo per liberarlo dalle tenebre: *le tenebre si agitano mentre la luce danza raggiunge rischiara, riapre orizzonti, diffonde la Gioia, dà il coraggio per difficili scalate, guarda avanti e mai indietro, è forte, tenace, non cede ai compromessi, non ha paura del mondo, è pronta a morire sulla Croce, perché sa che nemmeno la morte può fermarla, contagia e cammina, da uomo ad uomo, nel tempo e nella storia si diffonde nello spazio...* in poche parole, tutto questo Marco e Pasquale lo tengono tra le loro mani:

- **il Vangelo vivo di Cristo** che, come dice S. Paolo nella Prima Lettera ai Corinzi (C 1, 18-19), *"La parola della Croce infatti è stoltezza per quelli che si perdono, ma per quelli che si salvano, ossia per noi, è potenza di Dio. sta scritto infatti: Distruggerò la sapienza dei sapienti e annullerò l'intelligenza degli intelligenti"*.

- **il mistero profondo e sublime dell'Eucarestia** che come dice la Lettera agli Ebrei (C 12, 18-24), *"Voi vi siete accostati al monte Sion, alla città del Dio vivente, alla Gerusalemme celeste, ...a Gesù, mediatore dell'alleanza nuova, e al Sangue purificatore, che è più eloquente di quello di Abele"*

...tutto questo si diffonde nello stupore e nella gioia di una Comunità che risplende, che è amata da molti, che trova ogni anno risposta in tutti voi, la nostra trasparenza nell'Annunciare il Vangelo, la bellezza delle nostre Eucarestie animate dalla Passione per Cristo, ci permettono con Papa Francesco e con tanti appassionati di Gesù, di incidere su tutti *le parole vive di Cristo e di renderci Ostensorio vivente dell'Eucarestia*. Da qui sgorga l'esperienza di una settimana intensa di preghiera di lode di amicizia, siamo pochi ma con stupore possiamo affermare quanto anche scrive Matteo nel suo Vangelo (C 11, 254): *"Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli"* ...a chi è come loro, infatti, appartiene il regno dei cieli (Mt 19, 14).

Ci uniamo alle parole di Pietro che negli Atti degli Apostoli dice (C 3, 6) *"Non possiedo né argento né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, alzati e cammina!"* ...con un grembiule ai fianchi, Gesù ci invita a stare lontani dal potere, dall'orgoglio, dalla superbia che spesso in questo mondo sembra avere la migliore, ma poi delude, rivelandoci che siamo deboli. I forti, i grandi, i primi in questo mondo sono i piccoli, sono i servi, sono gli umili, ma non quelli che sul palcoscenico delle nostre chiese si mostrano tali mentre si storcinano, si inchinano davanti a loro Dio, mentre poi nel loro cuore striscia il serpente della cattiveria, dell'ipocrisia più astuta e terribile, quella delle due facce; non sono nemmeno quelli del sociale, dove con gli stendardi del volontariato mostrano le targhe e le stellette delle loro opere, lontani dalle strade di fango di chi soffre e geme, difficilmente li vedremo su queste strade e più facile vederli sui sipari di un teatro dove pretendono di essere incensati dal mondo. I piccoli di Gesù sono altri, sono i martiri perseguitati a causa della Parola di Gesù, sono i coerenti che non nascondono due facce, che non hanno nel loro vocabolario la parola sacro e profano, dentro la chiesa e fuori la chiesa, sono veri, sono quello che vedi, non indossano armi, e nemmeno tuniche merlettate, sono limpidi come le colombe nel cielo, e sulla Croce li vedi gioiosi, come Marco, con la Parola infuocata di Cristo, come Pasquale capace di stupire i dotti e i sapienti di questo mondo cantando la bellezza del Magnificat:

**"Ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote"**

A tutti buona Festa nella gioia di cantare le meraviglie del Vangelo e celebrare con Gioia la Lode più grande dell'Eucarestia, accompagnati da due grandi Amici, e davanti a noi solo la bellezza di una Luce, Gesù, che ha cambiato la storia dell'Universo.

5. Marco 26 Agosto 2015

**Vostro Papà
P. Mario Salvatore Oliva**

